

## **Bollettino AgroMeteorologico Settimanale** **n. 20/2025 del 19 maggio 2025**

**12 maggio 2025 - 18 maggio 2025**

**Diario meteorologico:** fenomeni temporaleschi su tutta la regione

La settimana è stata caratterizzata dalla presenza di precipitazioni molto localizzate e spesso di carattere temporalesco, che hanno interessato la maggior parte della regione. Nella prima metà della settimana le precipitazioni sono andate sempre a calare, in termini di area interessata e quantitativi. Giovedì 15 maggio ha ricominciato a piovere, soprattutto sulle aree centrali della regione, con massime cumulate che hanno raggiunto valori di 42,2 mm a Guiglia (MO). La massima intensità oraria è stata registrata sempre a Guiglia, con 29 mm/h alle 22. Complessivamente le precipitazioni sono state maggiori sulle zone appenniniche e nella parte orientale della regione, con valori che hanno superato localmente i 40 mm. La maggior parte della regione ha presentato cumulate settimanali di precipitazione nella norma climatica 2001 - 2020, con solo qualche sporadica deviazione sia negativa nella parte emiliana che positiva nella parte orientale di circa 10 mm.

Le temperature hanno seguito un andamento inverso, alzandosi progressivamente con l'indebolimento delle piogge a inizio settimana e abbassandosi di nuovo giovedì, in corrispondenza dei temporali. I valori dell'anomalia termica giornaliera in regione rispetto al clima 2001 - 2020 hanno presentato delle oscillazioni in un intervallo da -1,5 °C venerdì 16 maggio a +2,5 °C giovedì 15. La temperatura media settimanale invece è rimasta nella norma climatica nella maggior parte della regione, presentando solo qualche sporadica anomalia negativa su alcune aree dell'Appennino, guidata soprattutto dall'abbassamento delle temperature minime che, vicino al crinale, hanno raggiunto valori anche inferiori ai 6 °C. Le temperature massime settimanali hanno mantenuto valori nella norma, registrando in pianura temperature di oltre 23 °C.

**Disponibilità idriche:** <https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>

Le precipitazioni da inizio anno presentano un'anomalia positiva su tutta la regione eccetto nelle zone pedecollinari. Le anomalie più alte si presentano nell'Appennino centro-occidentale, dove localmente ha piovuto più di 1000 mm da inizio anno, superando di oltre 500 mm il rispettivo valore climatico (2001 - 2020), mentre le anomalie più basse si concentrano nelle vicinanze dei centri urbani della regione col valore più negativo nella zona di Rimini, dove è piovuto finora 50 mm in meno rispetto al periodo di riferimento.

Il bilancio idrico da inizio anno presenta valori positivi su tutto l'Appennino e in alcune zone del ferrarese. Diventa negativo invece, in diverse zone del ravennate, forlivese, modenese e reggiano, con un deficit oltre -50 mm. L'anomalia rispetto al clima segue lo stesso pattern delle precipitazioni.

Nonostante all'inizio della settimana le portate del fiume Po fossero tutte al di sopra della media storica, durante la settimana i valori si sono progressivamente abbassati ovunque.

### **Contenuto idrico del suolo:**

Il carattere temporalesco e breve delle precipitazioni non ha consentito ai suoli di ricaricarsi di acqua, per cui il contenuto idrico risulta minore della capacità di campo, sia nei primi 25 cm che nel primo metro di profondità, in tutta la regione. L'acqua disponibile nel suolo ha colmato invece l'anomalia negativa che si presentava nelle zone appenniniche del bolognese e forlivese rispetto al clima 2001 - 2020 e ha prodotto un'anomalia positiva nel basso ferrarese e nel riminese. Condizioni di normalità climatica si osservano invece nel resto della regione.

